

PALAZZO SISTO NEI CORRIDOI SI IPOTIZZANO GIRAUDO O MACARIO

“Serve un concorso pubblico per il capo dell'Urbanistica”

Affondo dell'assessore Tuvè, dell'Italia dei valori

SAVONA

«Per il nuovo capo dell'Urbanistica è indispensabile un concorso pubblico». La decisa presa di posizione arriva da Rosario Tuvè, come esponente dell'Italia dei valori di Antonio Di Pietro: «Siamo esponenti di un partito che fa della legalità e della trasparenza il suo punto di forza - dice Tuvè -. Gli elettori hanno dimostrato che questi sono i valori che contano e specialmente per un settore nevralgico come l'Urbanistica è indispensabile che si segua una procedura pubblica. Oltretutto l'apertura di un bando pubblico consentirebbe un'ampia scelta e garanzie di qualità indispensabili per sostituire un dirigente del calibro e del carisma di Luciano Campagnolo. Insomma, come portavoce dell'Italia dei Valori sottolineo che il mio partito non accetterà nessuna altra soluzione se non un concorso pubblico garantito da un presidente esterno, possibilmente un magistrato».

Un affondo in piena regola, quello di Tuvè, mentre ancora il sindaco Berruti e l'assessore all'Urbanistica Livio Di Tullio avevano affrontato l'argomento con grande cautela. In compenso, nei corridoi di Palazzo Sisto, ha preso il via il toto-sostituto. C'è chi preferisce il ritorno di un ex funzionario dell'Urbanistica di Savona, Giovanna Macario, attualmente dirigente dell'Urbanistica a Vado. Altra ipotesi in voga è quella di un incarico a tempo determinato a Livio Giraudo, consigliere comunale del Pd a Savona, già autore di numerosi piani urbanistici. Giraudo, fra l'altro, era stato a lungo in predicato di fare l'assessore all'Urbanistica prima che il sindaco scegliesse Tuvè per approdare infine a



L'assessore Rosario Tuvè

Livio Di Tullio. Nel frattempo la giunta comunale e l'attuale dirigente dell'Urbanistica Luciano Campagnolo stanno stringendo i tempi per l'approvazione del Piano regolatore che scadrà a marzo del 2009. [E.B.]

Albisola Superiore

Il curatore frena sul cantiere della piscina

Nonostante l'ottimismo del sindaco Nello Parodi di Albisola Superiore sulla conclusione dei lavori della piscina al coperto di Luceto, lasciati a tre quarti dopo il tracollo dell'azienda che la stava costruendo, il dottor Alberto Peri, curatore del fallimento dell'azienda «Gesta» di Savona, spiega: «Preciso che non ho dato alcun benestare al Comune di Albisola per procedere "come ritiene", sia perché non ne ho il potere, sia perché non si è ancora giunti alla definitiva quantificazione e al pagamento delle opere effettivamente eseguite dalla Gesta per realizzare la piscina». [M.PI.]

Convegno

Italgas e pompieri hanno discusso di «idrometano»

Si è parlato di metano e idrogeno, ieri mattina al Priamar, al Convegno nazionale: «Sicurezza e sistema di distribuzione gas», organizzato dal comando dei vigili del fuoco e dall'Italgas-Eni. Esperti del settore hanno illustrato, al numero pubblico, le ultime novità nel campo della sicurezza del metano e fatto il punto sull'utilizzo dell'idrogeno-metano per autotrazione. Tra i relatori Antonio Gambardella, comandante generale dei Vigili del fuoco e Fabio Leone, responsabile del distretto nord dell'Italgas. Un convegno che ha destato interesse alla luce delle sempre più forti problematiche energetiche mondiali. [M.C.]

Sindacato

Domani per gli edili sciopero e presidio in via Gramsci

Domani alle 10 presidio davanti alla sede dell'Unione industriali per i lavoratori del settore edile. E' l'iniziativa di protesta adottata da Cgil, Cisl e Uil nell'ambito della vertenza contrattuale avviata dalle segreterie nazionali. «Dopo svariati incontri abbiamo preso atto dell'impossibilità di raggiungere un'intesa con gli imprenditori che hanno continuato a sostenere posizioni di chiusura come il diritto al trattamento economico nei primi tre giorni di malattia anche per eventi brevi; o una regolamentazione del part time. Per questi motivi le segreterie nazionali hanno proclamato 8 ore di sciopero».

Tre procedure di gara

Appalti da 2 milioni e 700 mila euro per illuminazione, asfalto e uffici

Tre appalti anche per i lavori di manutenzione. L'assessore ai Lavori pubblici Rosario Tuvè ha spiegato ieri che il Comune sta per bandire una procedura pubblica per l'assegnazione della manutenzione dei semafori e degli impianti di pubblica illuminazione: 18 mesi di contratto e un importo complessivo di 700 mila euro. Al riguardo l'assessore Tuvè afferma: «Abbiamo un problema in via Nazionale Piemonte, da dove riceviamo continue segnalazioni dagli abitanti per

la scarsa illuminazione. Purtroppo la strada appartiene alla Provincia e quindi dovremo trovare una soluzione con il collega Pesce». Altro appalto per il rifacimento dell'asfalto delle strade comunali con un importo che per il 2008 ammonta a circa 900 mila euro. Infine, partirà una gara da un milione e 50 mila euro per i lavori di messa in sicurezza degli stabili comunali: «A parte quelli inseriti nel piano di vendita, dovremo conservare in buone condizioni il patrimonio». [E.B.]

La parola ai lettori

Davvero ok la "Riabilitazione" a Cairo

Voglio ringraziare il Centro di riabilitazione dell'ospedale di Cairo Montenotte diretto dal dottor Grosso e collaboratori tutti, lo staff delle fisioterapiste, che sono delle autentiche professioniste, il logopedista e tutto il personale di servizio interno. Ho infatti ricevuto un'assistenza esemplare. Grazie a tutti.

RINA SILVESTRO
SAVONA

Risponde Ivo Pastorino: «Nei giorni scorsi, in seguito a una lettera di plauso verso uno dei reparti d'eccellenza dell'ospedale San Paolo di Savona, si era sottolineato come, da qualche tempo a questa parte, per fortuna sono in sensibile aumento le testimonianze a favore della buona sanità non solo nei riguardi dell'ospedale savonese ma di tutti gli altri centri ospedalieri della provincia. Ed ecco la conferma, a proposito dell'efficienza e della cortesia che s'incontrano in uno dei centri di specializzazione dell'ospedale di Cairo Montenotte, dove sono in corso notevoli trasformazioni, con risultati evidentemente di autentica qualità».

Telefono muto? Aiutati dall'estero

Aspetto un'urgente telefonata dalla Germania. Da due giorni il mio telefono fisso è morto. Invano rifaccio il numero giorno e notte a distanza di ore. Mi butto sulle «Pagine Bianche», Dopo sfilze di «numeri utili», emergenze, operatori di telefonia, pubblicità e ancora pubblicità scopro, una ventina di pagine più avanti, il numero di un «servizio clienti» che, in microcaratteri, con offerte di nuovi impianti, istruzioni per i pagamenti, chiarimenti conto, ecc. mi informa anche che si possono segnalare guasti. Mi reco da due vicine di casa munite di telefono e computer, bravissime una più dell'altra nel destreggiarsi al riguardo. Al telefono la solita segreteria meccanica mi invita a digitare diversi numeri per faccende che concernono tutto meno che il mio guasto e con servizi eternamente occupati. Tento e ritento: niente da fare. Per fortuna salta fuori un rinvio Internet. Intervengono le gentilissime vicine e, dopo due ore di ricerche, nulla di nulla o quasi. Torno frustratissimo a casa con la problematica cifra di una casella postale in mano cui indirizzare un fax nella speranza di farcela. Mentre cerco di mettere insieme un testo da consegnare al più vicino ufficio ecco improvviso uno squillo di telefono. Proteste da due diverse sedi germaniche sono riuscite a individuare e mobilitare un centro guasti in Italia che ha finalmente

ristabilito il collegamento e soprattutto l'onore nazionale.

UGO PIACENTINI
SAVONA

Pionieri del volante, ci sono anch'io

I pionieri del volante con 60 anni di guida non sono solo i tre festeggiati dall'ACI Savona, che ha ritenuto di premiare soltanto i soci del Club, ve ne sono fortunatamente diversi altri ed io uno di questi.

ENRICO S. ALBERTAZZI
SAVONA

Futuri docenti Una precisazione

In riferimento all'articolo di martedì "A Genova la rabbia dei precari aspiranti docenti", il titolo riferisce erroneamente ai Sindacati l'espressione "corsi inutili". L'articolo si riferisce ad un'assemblea cui hanno partecipato rappresentanti sindacali di Cisl e Cgil Monica Capra e Paolo Quatrada. Gli specializzandi hanno discusso, in separata sede, le loro difficoltà, ma nessun giudizio contrario è stato espresso da parte dei rappresentanti sindacali nei confronti della Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario genovese, in quanto non è questa la loro posizione in merito.

I RAPPRESENTANTI
DEGLI SPECIALIZZANDI

Lettere ed e-mail vanno inviate a: LA STAMPA REDAZIONE DI SAVONA p.za Marconi, 3/6 - 17100 Savona Fax: 019 810.971, e-mail: savona@lastampa.it Prego i lettori di essere sintetici. I testi privi di generalità, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicati.

ALBISOLA IERI IL VERTICE CON I SINDACATI

Uno spiraglio per la Fac con la mobilità volontaria

Tramutare i quattro esuberanti in mobilità volontaria. Questo il percorso individuato oggi, durante un vertice tenutosi in azienda, tra sindacati e proprietà della Fac, l'azienda che produce ceramica industriale di Albisola Superiore. Un'ipotesi che ieri è stata accennata e naturalmente dovrà essere approfondita. In serata, al termine di una giornata di dure trattative, il segretario dei Chimici della Cgil Fulvio Berruti ha fatto il punto sulla situazione lasciando intravedere sviluppi finalmente positivi: «È un primo importante risultato ma ora dovremo rivederci per fare il punto della situazione. È comunque importante aver individuato un percorso possibile, dopo un momento in cui era parso che la proprietà non volesse

cedere sugli esuberanti, già annunciati». La vertenza resta infatti difficile dopo le «agitazioni a singhiozzo» dei 156 dipendenti, causati dal licenziamento di quattro operai dell'azienda, le trattative paiono, al momento, in salita.

In particolare resta molto cauto Pino Congiu, segretario della Uil Chimici: «Il negoziato, sia chiaro, resta aperto. Questo è stato il primo confronto che dovrà tenere attiva la linea di dialogo tra organizzazioni sindacali, Rsu e azienda. Auspichiamo da parte della dirigenza della Fac un approccio diverso e diretto, sia per i quattro dipendenti licenziati sia per lo stato complessivo della fabbrica». La Fac ha spiegato che i 4 licenziamenti non erano frutto di una crisi ma di un processo di riorganizzazione delle attività. [M.PI.]

VADO LIGURE 51 OPERAI RISCHIANO IL POSTO

Oggi primi scioperi di 4 ore alla Vetrotex

In attesa che le istituzioni locali fissino un incontro con la proprietà americana dell'azienda, che potrebbe tenersi tra la prossima settimana e gli inizi di maggio, e in previsione di un passaggio in Consiglio comunale entro metà maggio, i dipendenti della O.C.V., ex Vetrotex, hanno programmato la prima settimana di agitazione contro l'esuberato di 51 lavoratori, prospettato dall'azienda.

Si comincia già in mattinata, quando si fermeranno, tra le 8 - 12, i dipendenti del turno giornaliero e gli addetti alla manutenzione, tra le 18 - 22 si fermeranno i turnisti serali. Domani sarà la volta dei loro colleghi del turno di notte: si fermeranno dalle 2 alle 6 di venerdì mattina.

«Questa è solo la prima ri-

sposta - ha precisato il segretario dei Chimici della Cgil Fulvio Berruti - speriamo di poter tornare al tavolo delle trattative, e di poterlo fare in considerazione di fatti nuovi che, per il momento non ci sono. A parte, naturalmente, l'impegno delle istituzioni. Diversamente valuteremo altri pacchetti di astensioni dal lavoro, per i prossimi giorni». La decisione di portare avanti turni differenziati di astensione è dovuta alla necessità di mantenere in attività il vecchio forno dello stabilimento. Qualora si fermasse, infatti, potrebbe comportare problemi non indifferenti per il prosieguo delle attività. La vertenza della Vetrotex comunque resta molto difficile perché la proprietà ritiene che la rinuncia a 51 lavoratori sia indispensabile per esigenze di bilancio. [A.A.M.]

24h

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA. Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: **Centrale**, c. Italia, tel. 850518. **Mongriffone**, v. don Minzoni, tel. 850595. **Piemontese** v. Torino, tel. 820502. Il servizio nott. viene garantito dalle farmacie: **Fascie**, v. Boselli 24, tel. 019 850.555 (dalle 19,30 alle 8,30) e da **Saettone**, v. Paleocapa 147, tel. 019.829.803 (dalle 19,30 alle 8,30). Sono inoltre reperibili: **VALBORMIDA.** **CAIRO:** Manuelli, via Roma, tel. 503855 (in appoggio Padre Pio di Carcare, tel. 510216). **MILLESIMO:** Cigliuti, piazza Italia 87, tel. 564017. **MURIALDO:** Odella, borgata Piano 46, tel. 53506. **VADESE.** **QUILIANO:** Comunale, via Roma, tel. 2000007. **NOLI:** Monte Ursino, c. Italia 10, tel. 748936. **SPOTORNO:** Citriniti, piazza Colombo, tel. 745342.

AMBULANZE

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)
Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì):
tel. numero verde **800.556.688.**

FINALESE.
PIETRA LIGURE: Finadri, via Montaldo, tel. 628035 (per il n. S. Giovanni, tel. 677171 per il compr. da Borghetto a Varigotti). **FINALE:** Schenone, via Garibaldi, tel. 692890. **BORGHETTO:** Franchi, via Colombo, tel. 970038.

ALBENGANESE.
CERIALE: Moreno, via Aurelia 146, tel. 931049. **ALBENGA:** Comunale, Degli Inganni, tel. 52216. **GARLENDIA:** Pincin, via Roma, tel. 582583.

ALASSINO.
ALASSIO: Sant'Ambrogio, piazza Airoldi Durante, tel. 645164. **ANDORA:** Borgaregolo, via Clavesana 51, tel. 85040.

ALBISOLA-VARAZZE.
ALBISOLA MARINA: Della Concordia, v. Bigliati 24, tel. 019. 481616. **ALBISOLA SUP.:** Albitre, via Saettone 76, tel. 489242. **CELLE:** Brunetti, tel. 990124 (nei festivi solo 9-12,30). **VARAZZE:** Trincheri, corso Matteotti, tel. 934652.